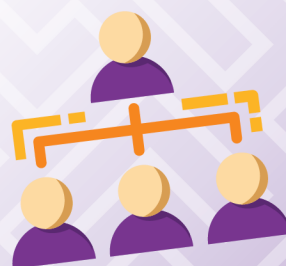


MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN FELICE SUL PANARO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN FELICE SUL PANARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6515 del 07/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 95

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Scuola dell'Infanzia
- 1.3. Scuola Primaria
- 1.4. Scuola Secondaria di primo grado
- 1.5. Atto di indirizzo

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Ripartizione oraria discipline - Scuola Secondaria -
- 3.3. Ripartizione oraria discipline - Scuola Primaria -
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione Scuola Primaria
- 3.7. Valutazione Scuola secondaria
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Regolamento DDI



MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Reti e Convenzioni
- 4.3. Piano di formazione docenti

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di San Felice sul Panaro, che conta 1195 alunni, proviene dai Comuni di San Felice sul Panaro e di Camposanto.

Le famiglie sono prevalentemente impegnate nel settore secondario e terziario.

La percentuale degli alunni con cittadinanza straniera è attestata intorno al 33% ma di questi, il 26% è nato in Italia; provengono da 26 differenti paesi, in maggioranza da Marocco, Pakistan e Ghana.

Opportunità

L'Istituto opera in sinergia con gli altri istituti comprensivi dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord (UCMAN), partecipando a diversi progetti in rete.

Inoltre è stata costruita una rete territoriale per favorire progetti, eventi e servizi tra la scuola e le Amministrazioni di San Felice sul Panaro e di Camposanto, Associazioni culturali, ricreative e sportive, Polizia municipale, AUSL, Comitati genitori, Parrocchie, Fondazioni del territorio (Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" e Fondazione Cassa di risparmio di Mirandola). Ciò ha permesso di realizzare un'offerta formativa integrata e completa, costruendo così un curriculum verticale aperto e



dinamico. C'è una buona integrazione inter-istituzionale per promuovere l'innalzamento del contesto socio-economico delle famiglie (formazione adulti e disoccupati, corsi di italiano e centro per le famiglie con sportello legale, donna e antiviolenza). Vengono promosse attività culturali e interculturali (lettura, rassegne cinematografiche, visite a città d'arte, eventi sportivi, ecc.) programmate dagli EE.LL., dalle Associazioni del territorio, dai Comitati genitori e dalle Fondazioni, veicolate tramite la scuola o dalla stessa promosse e partecipate.

Vincoli

Il contesto socio-culturale è prevalentemente medio - basso, con alta quota di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate.

La Didattica a Distanza (DaD) dell'a.s. 2019/2020, attivata dall'Istituto per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19, ha accentuato il divario socio-culturale di una parte degli alunni.

Oltre alla forte presenza di alunni di origine straniera, la popolazione studentesca presenta numerose situazioni di disabilità e un consistente gruppo di alunni con disturbi evolutivi (DSA, BES).

A tutto questo si aggiungono:

- l'afflusso continuo, sia durante l'estate sia nel corso dell'anno scolastico, di alunni provenienti dall'estero o da altre scuole, che non conoscono la lingua italiana;
- diversi casi di alunni i quali si assentano da scuola per lunghi periodi per andare con la famiglia nel paese d'origine, senza mantenere alcun tipo di collegamento con la scuola.

Il territorio

Il territorio ha vocazione agricola, artigianale e industriale nel settore agroalimentare, tessile e meccanico, ridimensionatasi negli anni a favore di un consistente rafforzamento del distretto biomedicale che insiste su Mirandola e sui Comuni limitrofi.

L'Istituto Comprensivo "San Felice sul Panaro", nato nell'a.s. 2003/2004 dalla verticalizzazione di tre ordini di scuola appartenenti a due Comuni confinanti (San Felice sul Panaro e Camposanto), è suddiviso in sei plessi: due Scuole dell'infanzia, due Scuola primarie, due Scuole secondarie di primo grado.

Il nostro Istituto è, quindi, strutturato su più ordini di scuola e su più plessi che riflettono anche la distribuzione territoriale dei Comuni. Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande dell'ambiente. Per questo motivo, la costruzione di una identità di plesso in un quadro unitario di Istituto può costituire un elemento positivo, capace di raccordare le proposte formative e le singole iniziative nelle varie classi in un progetto condiviso e coordinato, in grado di attivare le migliori risorse umane e valorizzarne il contesto.

Tenendo conto della pluralità di culture e del carattere irripetibile di ciascuna persona, il compito precipuo della scuola è quello di fornire gli strumenti adeguati per consentire ad ogni studente lo sviluppo consapevole e aperto della propria identità, attraverso una pluralità di opzioni che valorizzino le diversità e gli interessi, promuovano il recupero degli svantaggi e la piena integrazione e consolidino gli apprendimenti, abbassando così la percentuale di insuccesso scolastico.

Le Amministrazioni di Camposanto e San Felice erogano contributi per il "diritto allo studio" e sostengono progetti di educazione ambientale, civica e culturale.

Per gli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado c'è ampia possibilità di scelta tra le scuole secondarie di secondo grado sia nell'Area Nord dei Comuni della bassa modenese sia nei territori limitrofi ed anche in città.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili sono assegnate: dallo Stato, dalle Famiglie, da UCMAN , dai Comitati dei genitori e dalle Fondazioni sopracitate. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive aderendo alle numerose proposte dei Fondi Europei e anche dei privati. Gli edifici scolastici sono adeguati dal punto di vista architettonico, della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti, si rileva una discreta disponibilità di strumenti tecnologici multimediali (Pc, Tablet, LIM), implementata dal PON-FSER Smart Class del 2020 con strumentazioni per un importo complessivo di € 13.000 e, nel corso dell'a.s. 2021-2022 dal PON-FSER "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione " per un importo pari a € 70.040,74 per arricchire le aule, quindi le classi, di uno strumento molto più innovativo rispetto alle LIM.

I. C. SAN FELICE SUL PANARO - CARTA DI IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Codice Meccanografico: MOIC81900N

Indirizzo: Viale Martiri della Libertà 151 - San Felice sul Panaro - Viale Martiri della Libertà 151
- San Felice sul Panaro -

Indirizzo e-mail: moic81900n@istruzione.it

Pec: moic81900n@pec.istruzione.it

Telefono: 0535/84141 - 83768

Sito web: www.icsanfelice.edu.it

Alunni n. 1197

Classi n. 58

Docenti n. 167

ATA n. 44

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Alunni totale: 206

Sezioni:10

MODELLO ORGANIZZATIVO: 40 ore settimanali

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SEDE DI SAN FELICE - M.MONTESSORI - MOAA81901E

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U



Indirizzo: Via M.Montessori 4 - 41038 - San Felice sul Panaro (MO)

Telefono: 0535/671220

Alunni: 120

Sezioni: 6

SEDE DI CAMPOSANTO - MARTINI - MOAA81902G

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U



Indirizzo: Via Panaro 25, 41031 - Camposanto (MO)

Telefono: 0535/87120

Alunni: 86

Sezioni: 6

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA:

Alunni totale: 608

Classi:30

MODELLO ORGANIZZATIVO:

TEMPO NORMALE: 27 ore settimanali

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

SEDE DI SAN FELICE - L.A. MURATORI - MOEE81901Q



Indirizzo: Via Rita Levi Montalcini - 41038 - San Felice sul Panaro (MO)

Telefono: 0535/83503

Alunni: 456

Classi: 22

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U

TEMPO SCUOLA

| | |
|---|-------------------------------------|
| TEMPO NORMALE: 27 ore | TEMPO PIENO: 40 ore |
| dal lunedì al venerdì: 8:00 - 13:00 Rientro pomeridiano: martedì 14,30 - 16,30 | dal lunedì al venerdì: 8:00 - 16:00 |

SEDE DI CAMPOSANTO - GIANNONE - MOEE81903T



Indirizzo: Via Garibaldi - 41031 - Camposanto (MO)

Telefono: 0535/87353

Alunni: 152

Classi: 8

TEMPO SCUOLA

| |
|------------------------------|
| TEMPO NORMALE: 27 ore |
|------------------------------|

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U

lunedì - martedì - mercoledì: 8:00 - 12:00 / 14:00 - 16:00

giovedì: 8:00 - 13:00

venerdì: 8:00 - 12:00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Alunni totale: 383

Classi: 18

MODELLO ORGANIZZATIVO: 30 ore settimanali

PASCOLI: Dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 13:10

GOZZI: Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00

SEDE DI SAN FELICE – G. PASCOLI – MOMM81901P

MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U



Indirizzo: Viale Martiri della Libertà 151 - 41038 - San Felice sul Panaro (MO)

Telefono: 0535/83768

Alunni: 279

Classi: 12

TEMPO SCUOLA

dal lunedì al venerdì: 8:10 - 13:10

SEDE DI CAMPOSANTO - E.GOZZI - MOMM81902Q



MOIC81900N - AABF9EE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000006 - 03/01/2022 - IV.1 - U
MOIC81900N - AABF9EE - ALBO PRETORIO - 0000011 - 04/02/2022 - O1 - ISTITUTO - U

Indirizzo: Via Panaro - 41031 - Camposanto (MO)

Telefono: 0535/87134

Alunni: 104

Classi: 6

TEMPO SCUOLA

dal lunedì al venerdì: 8:00 - 13:00

ATTO DI INDIRIZZO

IN CONSIDERAZIONE DELLE ALTRE EVENTUALI DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE ED AMMINISTRATIVE CHE SARANNO POSTE IN ESSERE DOPO LA PREDISPOSIZIONE DI QUESTO DOCUMENTO

RITENUTA prioritaria per l'a.s. 2021/22 la completa ripresa della didattica in presenza, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, insieme alla riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani oltre a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.

PREMETTE CHE

per intercettare i bisogni formativi degli studenti e le necessità sociali delle famiglie, la nostra Istituzione scolastica, si impone una flessibile riflessione organizzativa e didattica che capitalizzi l'esperienza appresa nell'anno precedente non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa, offrendo tutte le possibili risposte.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata, in accordo con la normativa e con le disposizioni del Dirigente scolastico, in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

**FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL
PTOF per l'a.s. 2021/2022**

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

Il soddisfacimento della richiesta di dotazione organica COVID, riguardante docenti ed ATA, rappresenta un elemento fondamentale per ciò che riguarda una nostra migliore organizzazione rispetto all'attualità dell'emergenza.

Dall'analisi delle infrastrutture, nonché dal soddisfacimento di tutti i prerequisiti fondamentali, dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dall'evoluzione del contagio, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni, anche nel corso dell'anno scolastico.

Anche durante questo a.s. saranno possibili diversi scenari:

- **Didattica in presenza** con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale.

- **Didattica Digitale Integrata** nel caso in cui la presenza di personale (docenti, ATA, educatori, personale mensa, esperti) o di alunno/i positivo/i al COVID-19 renda necessario – a seguito di disposizioni scritte indirizzate all'Istituzione scolastica da parte del Dipartimento di prevenzione/del medico competente/di altra autorità sanitaria – una situazione di isolamento per ogni singolo o per una classe, per più classi o per l'intero plesso ovvero per l'intera istituzione scolastica.

TUTTE LE LINEE ORIENTATIVE DEFINITE IN SEGUITO DOVRANNO SEMPRE TENER CONTO, IN MANIERA PRIORITARIA, DEGLI ALUNNI FRAGILI – intendendo con ciò gli alunni in temporaneo isolamento indicatoci dal Dipartimento di Prevenzione – DdP – e tutti gli alunni dei quali ci siamo sempre occupati con premura, cioè studenti certificati L. 104, L. 170 e tutti gli studenti indicati dai team/Consigli di classe come portatori di bisogni educativi speciali.

Sulla base della organizzazione e configurazione del layout delle aule/sezioni in ciascun plesso, la verifica e l'aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, effettuata del Dirigente scolastico con il supporto del RSPP, del Medico competente e della RLS, il **COLLEGIO DEI**

DOCENTI è chiamato a deliberare riguardo ad una:

1) **DEFINIZIONE/MANTENIMENTO DEI TEMPI:** orari di ingresso e uscita, delle pause ricreative e di refezione.

2) **INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

- la riorganizzazione del curriculum e dei contenuti per ciascun ordine di scuola darà particolare attenzione alla definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari finalizzate a:
 - acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio, attraverso informazione, educazione e formazione sia interna che rivolta alle famiglie;
 - mantenere, in tutti gli ordini di scuola, soprattutto all'infanzia e nei primi anni della scuola primaria, l'orientamento di svolgimento di "scuola all'aperto" e non solamente negli spazi di pertinenza dei plessi;
 - mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema: adesione alla rete "Smart is Green", delibera n. 13 del Consiglio di Istituto del 21/05/2020;
- criteri per l'utilizzo delle ore di compresenza dei docenti curricolari, dei docenti di potenziamento e dei docenti in organico COVID, articolate in progetti o, altrimenti, a disposizione per supplenze (occorre tener conto che la soluzione migliore è quella di non fare la suddivisione degli alunni in altre classi per facilitare il tracciamento COVID);
- criteri per la costituzione e/o la rotazione di gruppi di alunni impegnati in attività didattica fuori dall'aula o in aule viciniori alla classe di appartenenza, anche sorvegliate da docenti dell'organico potenziato e dell'organico COVID;

3) **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Occorre rivedere in maniera puntuale il Regolamento per la DDI approvato lo scorso anno scolastico in modo da far approvare le correzioni necessarie al Consiglio di Istituto.

4) INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE: oltre alla summenzionata formazione per il personale, per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19, si dovrà procedere all'aggiornamento del **Piano annuale della formazione del personale**, con riferimento specifico **all'uso delle tecnologie e all'innovazione didattica e valutativa**, ricordando che parte della formazione è ancora declinata in Ambito 10.

5) ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE FAMIGLIE: focus group con genitori eletti nel Consiglio di Istituto e rappresentanti di classe per la raccolta dei bisogni e la formulazione di proposte e piste di lavoro.

6) SCELTE ORGANIZZATIVE

La politica organizzativa continuerà ad essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità educante con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere la condivisione delle scelte, il coinvolgimento attivo di tutta la comunità, la circolarità dell'informazione e dei risultati raggiunti.

In questo momento siamo in attesa che gli uffici a noi sovraordinati terminino tutte le convocazioni di loro competenza, sia dei docenti che degli ATA. Le risorse derivanti dall'organico dell'autonomia, del potenziato e aggiuntivo COVID saranno distribuite tenendo principalmente conto delle continuità.

7) PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

Ø migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);

superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

Per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa auspico l'adozione di un metodo di azione condiviso di Istituto, che parta dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica che allinei tra loro gli atti fondamentali dell'azione formativa alle novità riguardanti l'adozione di forme di flessibilità didattico-organizzativa conseguenti alle misure di sicurezza per effetto COVID-19, Didattica digitale integrata e introduzione a pieno titolo nel curricolo della disciplina dell'Educazione Civica.

In questo modo, la progettazione didattico-educativa potrà effettivamente garantire l'unitarietà di insegnamento attraverso la valorizzazione dei seguenti elementi:

- Curricolo d'istituto
- Progettazione didattico-educativa condivisa per classi parallele
- Ricorso a compiti unitari e di realtà, nonché osservazioni sistematiche, rubriche valutative, autobiografie cognitive per le competenze chiave e di cittadinanza che vanno perseguite in modo intenzionale e prioritario.

8) ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA - EFFICACIA ED EFFICIENZA

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO di INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità e dopo aver accertato:
 - la mancanza di personale interno con pari professionalità;
 - i casi di incompatibilità.
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico in modo contingentato e scaglionato rafforzando le comunicazioni via web.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO - EFFICACIA E TRASPARENZA

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di favorire una COMUNICAZIONE PUBBLICA chiara e tempestiva attraverso:

- Il Sito web
- Gli applicativi del registro elettronico

- La posta elettronica
- La piattaforma digitale utilizzata per la DDI (Google Suite for Education)
- Per quanto concerne le assemblee dei genitori, i ricevimenti genitori e gli eventi finalizzati a illustrare le attività dell'Istituto, in questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare queste azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei docenti non solo nella definizione della revisione per l'a.s. 2021/2022 del Piano triennale dell'offerta formativa, ma anche nel non trascurare quei processi che, nella fase di ripresa delle attività didattiche in presenza, sono ritenuti fortemente correlati alle priorità individuate nel RAV-PTOF-PDM e che nell'a.s. dovranno essere oggetto di prospettive di recupero e ulteriore miglioramento.

Si sottolinea, altresì, che tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la **GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEI NOSTRI ALLIEVI E IL LORO SUCCESSO FORMATIVO**, che sono prioritarie rispetto alle esigenze personali.

Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà preposto prioritariamente il Dirigente scolastico per le attribuzioni normative e, di conseguenza, i suoi collaboratori e tutte le FF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza.

LA COMUNITÀ SCOLASTICA, DOPO AVER SVOLTO UN RUOLO FONDAMENTALE NEL PROMUOVERE LA CONOSCENZA ED IL RISPETTO DELLE REGOLE ANTI-COVID, PROMUOVERÀ LA COMPrensIONE DEL VALORE DELLA VACCINAZIONE, CONSOLIDANDO LA CULTURA DELLA SICUREZZA, SOLLECITANDO LA RESPONSABILITÀ DI CIASCUNO, RICHIAMANDO COMPORTAMENTI EQUILIBRATI, AZIONI, PRASSI E SOLUZIONI ADEGUATE (come indicato nel Piano scuola 2021-2022).

A TUTTI I DOCENTI, AI DOCENTI NEO-ASSUNTI O SUPPLEMENTI A QUALSI TITOLO INDICO LA PUNTUALE OSSERVANZA di tutte le indicazioni presenti nelle sezioni nel sito dell'Istituzione www.icsanfelice.edu.it nel menu a sinistra alla voce PTOF-RAV e anche nel menu orizzontale OFFERTA FORMATIVA (ci proponiamo a breve una riorganizzazione dei contenuti).

INDISCUTIBILMENTE TUTTI I DOCENTI DOVRANNO OSSERVARE LE DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA CON I SUOI ALLEGATI (a breve declinati anche per plesso):

- 1. Norme di comportamento per procedure ordinarie
- 2. Norme di comportamento per procedure speciali
- 3. Piano di emergenza sanitario

IL COLLEGIO DEI DOCENTI È TENUTO AD UN'ATTENTA ANALISI DEGLI ARGOMENTI OGGETTO DELLA PRESENTE DIRETTIVA, IN MODO DA ASSUMERE DELIBERAZIONI CHE PERSEGUANO LA CORRETTEZZA, L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, L'IMPARZIALITÀ, LA TRASPARENZA RICHIESTA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, QUALITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI QUANDO GLI ATTI AMMINISTRATIVI SONO PARTE FONDANTE ALL'INTERNO DEL RAPPORTO EDUCATIVO TRA DOCENTE E DISCENTE E TRA SCUOLA E FAMIGLIA.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'ORIZZONTE PROGETTUALE

Compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, l'Istituto si prefigge le seguenti priorità:

realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

innalzare i livelli di istruzione e di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

garantire la realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 8 marzo 1999, n. 275);

garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, mediante l'introduzione di tecnologie innovative, in coordinamento con il contesto territoriale.

L'Istituzione scolastica si configura come luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della propria azione lo studente



in ogni aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di relazioni umane e sociali, oltre che di saperi e di competenze. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nella cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità, un importante fattore di qualità e intende collocarsi nel territorio come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per gli studenti e le loro famiglie. L'I.C. promuove e potenzia le competenze di cittadinanza attiva mediante una progettualità verticale attuata in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni culturali che sostengono la formazione civica degli alunni e ne favoriscono la partecipazione come modalità di sviluppo per il contenimento del disagio e la prevenzione delle devianze. Intende formare cittadini europei, caratterizzati da una solida educazione interculturale, senza dimenticare, ma incoraggiare gli alunni/studenti che sono in grado di raggiungere obiettivi di apprendimento di alto livello.

Tale itinerario inizia nella Scuola dell'infanzia con le prime forme di relazione che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le regole di comportamento; prosegue poi nella Scuola primaria con occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e della democrazia; si traduce infine, nella Scuola secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici ed ambientali nazionali ed europei. La mission dell'Istituto viene resa nota all'esterno, alle famiglie e al territorio attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei singoli segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti sociali, delle relazioni interne ed esterne della scuola. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene infatti concepito come un documento "aperto" soggetto a verifiche e ad integrazioni effettuate anche sulla base delle indicazioni

provenienti dalle famiglie. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'I.C. trova i propri fattori di qualità nella:

a) costruzione di un generale clima positivo attraverso la promozione dello star bene a scuola e la circolazione della cultura dell'accoglienza;

b) predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona e del senso di appartenenza alla comunità;

c) predisposizione di percorsi supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

- guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

- parta dalle conoscenze e dalle abilità degli allievi, incrementandole e traducendole in competenze;

- si basi su una dimensione laboratoriale innovativa che individui nei tempi, negli spazi, nelle modalità organizzative e nei metodi di lavoro, gli strumenti per motivare gli studenti al successo formativo e all'assunzione di un atteggiamento costruttivo nei confronti della realtà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Interventi di recupero e potenziamento delle abilità di base.

Traguardi

Diminuire il numero di alunni con valutazione 6 in uscita dall'Esame di Stato per la Scuola Secondaria e "in via di acquisizione" in uscita dalla classe 5^a per la Scuola Primaria .

Incrementare il numero di alunni nella fascia 7-8 delle valutazioni per la Scuola Secondaria e nei livelli "intermedio/avanzato" per la Scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incentivare la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Traguardi

Monitorare gli interventi messi in atto (alfabetizzazione, art. 9 CCNL)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e francese.

-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio e delle attività culturali.

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche implicita, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

- Definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

□ **INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Descrizione Percorso

Attività in orario curricolare ed extracurricolare rivolto agli studenti suddivisi per fasce di livello o piccolo gruppo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sperimentazione su base ristretta di un curriculum basato sulle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Interventi di recupero e potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Indirizzare le azioni formative all'interno di un quadro unitario alla luce degli obiettivi prefissati con interventi tutti mirati alla promozione delle competenze degli alunni, valorizzando le professionalità presenti nella scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Priorità" [Risultati scolastici]

Interventi di recupero e potenziamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA': 01/05/2022



DESTINATARI: STUDENTI

SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI: DOCENTI - ESPERTI ESTERNI

Risultati Attesi

Diminuire il numero di alunni con valutazione 6 in uscita dall'Esame di Stato per la Scuola Secondaria e "in via di acquisizione" in uscita dalla classe 5^a per la Scuola primaria

Incrementare il numero di alunni nella fascia 7-8 delle valutazioni per la Scuola Secondaria e nei livelli "intermedio/avanzato" per la Scuola primaria.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Descrizione Percorso

Laboratori per età e livelli di competenza per lo sviluppo di abilità linguistiche, con docenti interni ed esperti esterni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Operare nella direzione di una concertazione circolare con l'utenza e gli Enti del territorio per raggiungere obiettivi comuni e scegliere le priorità progettuali, anche attraverso la Rendicontazione sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare la comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA': 01/052022

DESTINATARI: STUDENTI

SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI: DOCENTI - ESPERTI ESTERNI

Risultati attesi

Raggiungimento di una competenza linguistica di base per un impatto positivo sulle relazioni e sulla didattica

ALLEGATI:

Piano di miglioramento - NON UNO DI MENO -.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La presenza del digitale nell'attività d'aula costituisce una preziosa risorsa, in grado di rispondere a un ampio spettro di esigenze degli studenti e si configura pertanto come fattore di inclusività.

L'utilizzo delle nuove tecnologie risponde a necessità varie e concomitanti, poiché occorre unire conoscenza a esperienza, combinare aspetti teorici con azioni pratiche, momenti di apprendimento informale e formale, favorire l'interazione di gruppi diversi di allievi.

La Commissione europea ha posto con determinazione l'impiego delle tecnologie come un'opportunità a sostegno dei docenti nel rendere cooperativo e inclusivo l'insegnamento in contesti estremamente eterogenei, come le nostre classi.

Uno degli obiettivi è puntare all'integrazione delle tecnologie nella didattica ordinaria e in tutte le aree del curriculum per favorire nuove forme interattive di apprendimento, anche con la creazione di alcuni spazi innovativi attrezzati, oltre alle aule dotate di LIM /digital board e PC.



Questa modifica della didattica tradizionale comporta l'adozione di metodologie didattiche innovative per le quali gli insegnanti annualmente si formano, quali circle time, peer to peer education, cooperative learning, coding, flipped classroom, attività laboratoriali, tinkering, attività per classi aperte, in orizzontale e in verticale.

Alcuni esempi di attività proposte, in verticale, a partire dalla Scuola dell'Infanzia:

- Coding
- Bee Bot
- Scratch
- Pixel-art
- E-book

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

IL CURRICOLO EDUCATIVO IN VERTICALE

La scuola ha il ruolo di coordinare il connubio fra “insegnare ad apprendere” e “insegnare ad essere”, principali obiettivi della formazione dell’uomo e del cittadino.

Pertanto, deve fornire adeguati supporti affinché ogni alunno sviluppi un’identità consapevole ed aperta nel riconoscimento della libertà e dell’uguaglianza (art. 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell’identità di ciascuno. Il paesaggio educativo è diventato complesso, perciò è necessario:

- promuovere la capacità di tener conto delle singolarità e complessità di ogni persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, considerando anche le varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti;
- promuovere la capacità di confrontarsi con la pluralità delle culture, fornendo strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria;
- promuovere la capacità di utilizzare le nuove tecnologie di informazione e comunicazione, mettendo in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendimento con un’opera di guida, con attenzione al metodo e alla ricerca.

INDICAZIONI DI METODO

Dalle Indicazioni Nazionali 2012: “Non è opportuno trasformare le sollecitazioni che provengono (alla scuola) da vari ambiti della società in un moltiplicarsi di microprogetti che investono gli aspetti più disparati della vita degli studenti, con l’intento di definire norme di comportamento specifiche per ogni situazione. L’obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un’educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive”. “Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande essenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato”. Da questo si deduce che la progettazione educativa si concretizza e si verifica a livello dei distinti gruppi classe. Nella prospettiva di programmazione educativa e curricolare verticale, ciascun obiettivo di classe o ordine di scuola si ritiene prerequisito richiesto e/o consolidato per la classe o ordine di scuola successivo (vedi la programmazione in verticale sul sito d’Istituto).

Le finalità e le scelte educative si traducono in pratiche quotidiane pensate per risultare adeguate al contesto ed efficaci rispetto ai risultati attesi. Questo lavoro educativo si articola nei seguenti momenti:

- Analisi della situazione di partenza
- Controllo iniziale dei prerequisiti:
 - area socio – affettiva (rapporti interpersonali, atteggiamento verso la scuola)
 - area cognitiva (capacità operative, comprensione, rielaborazione)

PROGRAMMAZIONE e PROGETTAZIONE

(Sezione/Intersezione/Classe/Interclasse,Disciplinari)

- tracciare il percorso educativo e didattico
- definire i contenuti da acquisire
- pensare ad approfondimenti, recuperi e sviluppi
- prevedere interventi che favoriscano la crescita personale e un efficace orientamento

PERCORSI INTEGRATIVI e di POTENZIAMENTO organizzati anche in collaborazione con famiglie e le agenzie educative del territorio.

Consentono all'Istituto di:

- arricchire i propri interventi
- migliorare l'individuazione dei bisogni
- rispondere con maggiore adeguatezza alle necessità educative e formative
- radicarsi nel territorio e nella comunità
- far crescere competenze nuove, rispondenti ai cambiamenti in atto nella società
- sostenere l'orientamento scolastico e professionale.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:

“Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (...)

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (...)

3. CITTADINANZA DIGITALE (...)"

Collegio docenti: delibera n. 21 del 25/01/2021.

RIPARTIZIONE ORARIA DISCIPLINE - SCUOLA SECONDARIA -

| DISCIPLINE | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-------------------------------|-------------|---------|
| ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA | 9 | 297 |
| MATEMATICA - SCIENZE | 6 | 198 |
| TECNOLOGIA | 2 | 66 |
| INGLESE | 3 | 99 |
| FRANCESE | 2 | 66 |
| ARTE/IMMAGINE | 2 | 66 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 66 |
| MUSICA | 2 | 66 |
| IRC/ALT. | 1 | 33 |

RIPARTIZIONE ORARIA DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA -

TEMPO NORMALE (27 ore)

| DISCIPLINE | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ITALIANO | 10 | 9 | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA/INFORMATICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IRC/ALT. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE MOTORIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED. MUSICALE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |

TEMPO PIENO (40 ore)

| DISCIPLINE | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| ITALIANO | 10 | 9 | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | |
|------------------------|----|----|----|----|----|
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA/INFORMATICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IRC/ALT. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE MOTORIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED. MUSICALE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| PAUSA E MENSA | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Progetti educativo – didattici

Un progetto educativo didattico è uno strumento di lavoro con cui si esplica la professionalità e la collegialità del team dei docenti (o di tutto il collegio docenti), è un'assunzione di impegno e di responsabilità e comporta che "ciò che si fa" sia coerente con "ciò che si scrive" e viceversa.

È finalizzato a rendere l'azione educativa e didattica mirata, efficace, continuativa e rispondente a bisogni reali. È un piano di lavoro che declina i traguardi formativi che si vogliono raggiungere, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Esplicita l'argomento, le motivazioni, i soggetti coinvolti (bambini, docenti, esperto/i interno o esterno), le fasi (attività, esperienze, uscite...), i tempi e i luoghi, le metodologie e strategie, gli strumenti, i costi e le risorse necessarie, la verifica e la valutazione, la documentazione.

«La realtà è complessa e piena di contraddizioni che sono una vera sfida alla conoscenza. Per affrontare tale complessità, non basta semplicemente giustapporre frammenti di saperi diversi. Occorre trovare il modo per farli interagire all'interno di una nuova prospettiva»

Edgard Morin

Progetti Scuola dell'Infanzia

<https://drive.google.com/file/d/1ENOKf77bfWrVEXq3uo39xHZ9j3TCqU1T/view?usp=sharing>

Progetti Scuola Primaria

<https://drive.google.com/file/d/170-ErGhiBVXtt7HF-weXDnuNqWKrfF5E/view?usp=sharing>

Progetti Scuola Secondaria

https://drive.google.com/file/d/1e2Px0fCYrEs8JMG8iBoxAYcf_8HmQ6cx/view

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali con esso individuate e richieste.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel corso del precedente a.s. erano stati realizzati progetti che mettevano al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa è

l'innovazione degli ambienti di apprendimento del laboratorio di Arte e Scienze della scuola secondaria "G. Pascoli" di San Felice sul Panaro. Sempre durante gli scorsi a.s., con l'aiuto dell'Amministrazione comunale di Camposanto è arrivato a definizione anche il laboratorio informatico per il plesso "E. Gozzi".

In attesa che la situazione pandemica si risolva, buona parte dei laboratori, essendo le aule più grandi, sono state destinate ad accogliere le classi numerose.

Per i futuri anni, ci si auspica di completare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche negli altri plessi che fanno parte dell'Istituto, magari con la formazione di atelier creativi dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box).

Gli studenti dell'Istituto Comprensivo partecipano alla Code Week e alla Settimana del codice.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Amministrazione digitale della scuola è stata completata: si effettuano sia la fatturazione che i pagamenti elettronici, si è proceduto alla dematerializzazione dei contratti del personale (anche supplenze brevi) ed è stato adottato il protocollo elettronico.

Strategia "Dati della scuola"

Da settembre 2016 l'Istituto pubblica all'Albo online i dati relativi a: bilancio consuntivo e programma annuale dell'Istituto, aggiudicazioni e contratti, dati pubblici afferenti al Sistema Nazionale di Valutazione, dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, decreti di incarico di docenza, Piano Triennale dell'Offerta Formativa e relativi aggiornamenti annuali.

Si avvale del Registro elettronico e di una repository per la raccolta dei materiali didattici e delle opere autoprodotte dai docenti e rilasciate in formato aperto.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nel nostro istituto verranno realizzati i seguenti progetti:

Scuola dell'Infanzia:

- A tutta LIM
- Coding unplugged.

Scuola Primaria: per portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria è stato ottimizzato il curriculum digitale e sono state realizzate delle unità didattiche di apprendimento in parallelo per tutte le classi della scuola primaria basate sull'utilizzo di:

- coding unplugged
- tinkering
- robotica educativa
- ebook
- avvio all'utilizzo della piattaforma Google workspace.
- Code week
- Evento Coderdojo (dall'avvento della pandemia non si è più svolto, ma si auspica una collaborazione futura).

Scuola secondaria di primo grado:

- Metodologie didattiche innovative attivate sulla piattaforma Google workspace.
- Incontro educazione alla legalità realizzato per le classi Terze e genitori della scuola secondaria.

- Incontri con la Polizia postale e con il Comandante dei Carabinieri della Compagnia di Carpi con la seguente programmazione:
 - Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e dei social media.
 - Prevenzione del cyberbullismo per gli studenti delle classi prime e seconde e per i genitori degli alunni della secondaria e delle classi terze, quarte e quinte della primaria.

Dall' a.s. 2020-2021 è prevista una formazione specifica per i ragazzi della Scuola secondaria finalizzata all'ottenimento di competenze digitali di base (lotta all'analfabetismo digitale).

E' inoltre stato aggiornato il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado inserendo tematiche inerenti al coding e al pensiero computazionale oltre alle più innovative tecniche e applicazioni digitali.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Il nostro Istituto collabora con il Liceo Morandi di Finale Emilia in un progetto di Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con l'Associazione del Coderdojo di San Felice.

CONTENUTI DIGITALI

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Nella scuola primaria non sono più presenti le cl@ssi 2.0 e i box con i relativi device sono stati messi a disposizione di tutto il plesso, in modo tale da renderli fruibili a tutte le classi.

Nella Scuola primaria e secondaria di primo grado tutte le classi, a partire dal periodo post lockdown, utilizzano la piattaforma Google workspace.

, con diverse modalità scelte di volta in volta dai docenti anche in base alle competenze

tecnologiche rilevate e alle necessità didattiche. Già durante il lockdown (in tutti gli ordini di scuola) siamo passati dagli account di classe (che ci hanno dato qualche problema a causa di scarsa correttezza del comportamento da parte di alcuni alunni) agli account personali, con diffusione della relativa informativa ai genitori e della Netiquette per fronteggiare il problema dell' eventuale Didattica Digitale Integrata, della Didattica A Distanza e Legami Educativi A Distanza.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Per realizzare delle risorse educative aperte (OER, Open Educational Resources), ossia materiali didattici in formato digitale resi disponibili a tutti e che ne permettono il riutilizzo, il nostro Istituto ha realizzato un sito dedicato alla raccolta di questi file realizzati sia da docenti, ma anche da alunni dell'Istituto; i colleghi della Scuola secondaria di primo grado hanno anche realizzato dei blog per condividere unità didattiche di apprendimento, strumenti e contenuti on line con i propri studenti.

La scuola dell'infanzia attraverso il sito <https://sites.google.com/view/infanzia-san-felice-camosanto> posta video e presentazioni per documentare diverse attività che i bambini svolgono, secondo i progetti e i temi del piano dell'offerta formativa. Vi è anche un archivio delle medesime attività risalenti ai due anni scolastici precedenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il nostro Istituto fa parte della rete Ambito 10 della Regione Emilia Romagna e, conseguentemente, valuterà tutte le proposte formulate in rete.

Per rafforzare le “competenze di innovazione e sperimentazione didattica” sono state realizzati dei progetti nella scuola dell'infanzia dove si richiede la formazione sul coding.

Nella scuola secondaria di primo grado per il progetto presentato sull'utilizzo delle Google Workspace si ritiene opportuno formare i docenti sulla piattaforma Google Classroom.

Nella scuola primaria sono state presentate delle Unità didattiche che richiedono l'utilizzo di: Coding, robotica educativa tinkering e Scratch.

ACCOMPAGNAMENTO

Accordi territoriali

I partner territoriali che investono su interventi integrativi (es. ambienti digitali, LIM e tablet) sono i Comuni di San Felice e Camposanto. Per la formazione, l'Istituto fa riferimento all'Ambito 10, di cui fa parte.

Un gallery per la raccolta di pratiche

E' stata realizzata una sezione sul sito dell'Istituto dedicato al PNSD, corredato da una galleria di materiale digitale realizzato dai docenti dell'Istituto e una sezione dedicata sul sito istituzionale dove si potranno trovare tutti i dati relativi all'attuazione del Piano stesso.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Inoltre essa “documenta lo sviluppo

dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione disciplinare per competenze della singola classe. Le indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione di ciascun alunno in ogni disciplina in quanto “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali permettono di identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva **nota N. 2158 del 4 dicembre 2020** ha individuato, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Allo scopo di procedere all’elaborazione del giudizio descrittivo, il Legislatore ha individuato quattro livelli di apprendimento:

Tabella 1 - I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal

docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, **restano invariate** la descrizione del **processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della **Religione cattolica** o dell'**Attività alternativa** (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

L'insegnamento dell'**Educazione Civica**, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.

La **valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata** è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (**PEI**) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La **valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato (**PdP**) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di **alunni** che presentano **bisogni educativi speciali (BES)** i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (**PdP**).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

a) Scuola primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva viene decisa dai docenti della classe all'unanimità, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, in caso di motivata e comprovata valutazione del team, che la bocciatura sia la scelta più opportuna per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze, pur tenendo conto delle ricadute sugli aspetti emotivi e dell'autostima.

La scuola primaria attiva specifici percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva interventi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI:

Possibile excursus valutazione nostra scuola.pdf

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'a.s. 2017/18, ai sensi del D.lgs. N. 62/2017, sono stati individuati i criteri condivisi scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per la valutazione intermedia e finale.

La valutazione si articola in 2 quadrimestri:

- Il primo inizia il 13 settembre e termina il 31 gennaio;

- Il secondo inizia il 1 febbraio e termina il 4 giugno.

La valutazione, periodica o finale, è effettuata da tutti i docenti del consiglio di classe che svolgono attività sulla classe.

Delibera del Collegio docenti n. 22 del 25/01/2021.

Il giudizio sul comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo.

La sua valutazione ha sempre quindi una valenza formativa.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è strettamente correlata allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98) e al Regolamento di Istituto.

L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo giudizio.

Convivenza civile - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Rispetto delle regole - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

Partecipazione - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

Responsabilità - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Relazionalità - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Il giudizio proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

1) L'attribuzione del giudizio "Responsabile e propositivo" e "Corretto e responsabile" richiede la presenza di tutti i descrittori

2) L'attribuzione del giudizio "Corretto", "Non sempre corretto" e "Poco corretto" richiede la presenza di almeno tre descrittori

3) L'attribuzione del giudizio "Scorretto" richiede la presenza di almeno due descrittori.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO FINALE:

.....

b) Scuola secondaria di I grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 nella/e disciplina/e, da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), viene deliberata a maggioranza dai docenti del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con adeguata motivazione e valutando che:

- la non ammissione sia la scelta più opportuna per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze, pur tenendo conto delle ricadute sugli aspetti emotivi e dell'autostima;
- l'alunno abbia, in quella fase del percorso scolastico, la possibilità di mettere in campo le proprie risorse personali e un contesto che possa realisticamente sostenere l'auspicato recupero di abilità e competenze.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva interventi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: progetti di musica, laboratori teatrali, creativi e di manipolazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno attuano metodologie inclusive quali l'apprendimento cooperativo, il peer to peer e il tutoring. L'efficacia degli interventi, seppur personalizzati, dipende dalla tipologia della disabilità e dalla stabilità del team docenti che collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato in itinere e con regolarità; in modo particolare sono previste verifiche intermedie e finali. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali: griglie di osservazione e Piani Didattici Personalizzati (PdP) utilizzati e anch'essi verificati con regolarità. Si realizzano percorsi di prima alfabetizzazione, con le risorse assegnate dall'UCMAN per gli studenti stranieri da poco in Italia; sono previste anche attività di seconda alfabetizzazione. All'interno dell'Istituto si realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità all'interno delle discipline. Inoltre la scuola ha redatto un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni con gravi patologie certificate per i quali il D.Lgs. n. 66/17 ha riconfermato, all'art. 16, comma 1, l'attivazione dell'istruzione domiciliare. L'Istituto, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e l'Azienda sanitaria locale, individuano le azioni necessarie a garantire il diritto all'istruzione ai bambini/ragazzi per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, attraverso progetti mirati che coinvolgono i docenti degli alunni stessi.

DEFINIZIONE DEL PEI

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione.

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il Docente per il sostegno, con l'aiuto dei Docenti del Consiglio di Classe, è tenuto alla stesura del P.E.I., per obiettivi minimi e/o differenziati, dell'alunno con diagnosi funzionale.

Il P.E.I., firmato da tutti gli insegnanti e dalla famiglia dopo la presa visione, dovrà essere raccolto nel fascicolo personale dell'alunno, entro il 30 novembre. Se l'incontro NPI-scuola-famiglia avviene dopo tale data, il P.E.I. andrà fatto visionare agli specialisti che apporranno anche la loro firma sul documento. Concorre alla stesura di tale documento anche l'educatore comunale, ove fosse presente, che è tenuto alla firma dello stesso. Il P.E.I. può essere modificato in corso d'anno ove ve ne sia la necessità e integrato con progetti e attività organizzate o svolte successivamente alla data di consegna. Gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno prenderanno accordi con i docenti di materia, gli operatori NPI, gli educatori e i familiari dello studente per rendere il più funzionale possibile la compilazione di tale documento.

REGOLAMENTO DDI

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con L. n. 41 del 6 giugno 2020, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di chiusura della scuola, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, singoli alunni, sia di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, ad esempio dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc. In questo caso l'attuazione della DDI avverrà solo dopo la valutazione della documentazione sanitaria da parte della dirigenza.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per perseguire le finalità educative e didattiche. Come riconosciuto nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dal Ministero dell'Istruzione (nota n.388 del 17 marzo 2020), l'Istituto si impegna a: · garantire il diritto all'istruzione anche nei momenti di emergenza e criticità · mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO DDI 21-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA 2021/2022

ALLEGATI:

organigramma 21-22 (ALLEGATO VERBALE).pdf

RETI E CONVENZIONI

La Scuola collabora con le scuole del distretto Area Nord, con gli Enti locali e le associazioni del territorio, con la Fondazione Scuola di Musica "Guglielmo e Carlo Andreoli" e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

Insieme hanno individuato percorsi sia educativo didattici che formativi:

- Percorsi Didattici di Pedagogia musicale con la "Scuola di Musica Andreoli" di Mirandola.
- Progetto "La Scuola fa bene a tutti".
- "Educare insieme"

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

La Legge 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione" all'art.1



c.124 definisce la formazione dei docenti in ruolo “obbligatoria-permanente e strutturale”. Per migliorare l’offerta formativa, i docenti non possono smettere di formarsi, pertanto, tenendo conto delle peculiari esigenze formative di ciascuno dei nostri alunni si cerca di valorizzare le risorse interne, le occasioni di riflessione e formazione proposte internamente all’Istituto e nel territorio.

Pur sapendo quanto sia vasto il lavoro per rendere sempre più personalizzato il percorso formativo di ciascuno, si è deciso di dedicarsi ad alcuni nodi formativi così da migliorarsi in questo senso.

Le azioni di formazione comprese nel Piano Triennale di Formazione dell’Istituto attingeranno da:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Emilia Romagna per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti;
- corsi proposti da MIUR, USR Emilia Romagna, Servizio CTS Marconi, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel PTOF;
- proposte dell’Ambito 10 per la formazione territoriale;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce;
- gli interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso e privacy.